

Insieme è meglio

Riprendendo il nostro *reportage* nei quartieri di Torino incontriamo a Santa Rita un progetto interessante iniziato nel 2008 da un bando del Comune e finanziato dalla **Compagnia di San Paolo**.

Si tratta di una delle prime esperienze, certamente torinesi e probabilmente nazionali, di *housing sociale*, cioè la pratica che cerca di rispondere alla domanda abitativa di chi si trova in situazioni temporanee di vulnerabilità sociale ed economica e contribuisce ad una nuova cultura dell'abitare. «La solidarietà non è una cosa scontata» ci dice Andrea Torra, il coordinatore del progetto di Condominio Solidale di via Romolo Gessi 6, dove la convivenza tra anziani domiciliati in case Atc e nuclei familiari provenienti da diverse parti del mondo, e in fragilità sociale, è una sfida di tutti i giorni per via della diversità culturale e la pluralità di esigenze che investe i condomini. Questa struttura è organizzata per favorire lo scambio intergenerazionale tra persone con usi e costumi diversi che, coabitando nello stesso condominio, hanno la possibilità di un reciproco arricchimento e di un mutuo aiuto impensabile fino a pochi anni fa. Il lavoro degli operatori sta proprio nell'accompagnamento e nella promozione di una solidarietà che molto spesso fatica a prendere spontaneamente forma.

Lo stabile è diviso su cinque piani, dove gli anziani abitano i tre piani superiori mentre i due inferiori sono a disposizione delle famiglie in difficoltà, composte prevalentemente da ragazze con figli dai due fino ai 17 anni. Il piano terra invece è adibito a spazio comune di socialità, con un stanza per i giochi dei bambini e una cucina a disposizione di tutti.

Il percorso che le famiglie devono attraversare nei 18 mesi di accoglienza massima della struttura è la ricerca attiva di un lavoro che permetta loro di acquisire un'autonomia necessaria per arrivare alla meta del

loro viaggio: la stabilità abitativa, lavorativa e l'inserimento nel tessuto sociale cittadino. Un'esperienza, quella del Condominio Solidale, che dimostra come la solidarietà tra vicini può contribuire a risolvere molti problemi della quotidianità.

Marco MASCIA
Tiziana SFREDDO

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

